

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-973 del 28/02/2023
Oggetto	Proc. MO22T0072. Comune di Castelfranco Emilia. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro in comune di Castelfranco Emilia (MO). L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-992 del 27/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: Proc. MO22T0072. Comune di Castelfranco Emilia. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro in comune di Castelfranco Emilia (MO). L.R. n. 7/2004, capo II.

La Dirigente

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Vista la domanda di concessione presentata il 16/11/2022 dal Comune di Castelfranco Emilia per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro in comune di Castelfranco Emilia (MO), contraddistinta dal foglio 20 mappale 127 del N.C.T. a completamento della pista ciclo pedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia;

Acquisito con prot. PG/2023/19900 del 02/02/2023 il parere favorevole al rilascio della concessione da parte dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po, che viene allegato al presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 1 del 04/01/2023, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Richiamate:

- la lettera e) del dispositivo della D.G.R. 895/2007 con cui si stabilisce che le concessioni rilasciate agli Enti Locali per occupazioni necessarie all'esercizio di attività istituzionali a carattere non lucrativo siano esentate dal pagamento del canone;
- l'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015 con cui si esentano gli Enti Pubblici dal versamento del deposito cauzionale per le concessioni demaniali;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;
per quanto precede,

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** al Comune di Castelfranco Emilia la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro in comune di Castelfranco Emilia (MO), contraddistinta dal foglio 20 mappale 127 del N.C.T. a completamento della pista ciclo pedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia;

b) **di approvare** il disciplinare sottoscritto dal Comune per accettazione il 14/02/2023 come parte integrante della presente determinazione;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2042** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che il Comune concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di trasmettere** il duplicato informatico del presente atto il cui originale è conservato presso l'archivio informatico di Arpae al concessionario e all'Autorità idraulica;

f) **di dare atto** che l'occupazione deve sottostare alle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta di AIPO allegato alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

g) **di informare** che:

➤ E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione:

- dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

- dei tribunali delle acque pubbliche e del tribunale superiore delle acque pubbliche, nelle materie indicate negli articoli 140-144 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

➤ Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0072

Concessionario: Comune di Castelfranco Emilia (MO)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro in comune di Castelfranco Emilia (MO), contraddistinta dal foglio 20 mappale 127 del N.C.T. a completamento della pista ciclopedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2042**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il Comune è esentato dal versamento del canone annuo e del deposito cauzionale.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po prot. PG/2023/19900 del 02/02/2023.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.

Firmato del richiedente con nota PG/2023/26992 del 14/02/2023

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.